

CORRIERE.IT – ITALIANS

<http://italians.corriere.it/2013/04/26/questi-ragazzi-che-ormai-bevono-di-tutto-e-di-piu/>

Questi ragazzi che ormai bevono di tutto e di più

Caro Bsev,

fa ancora discutere il delitto di Udine, ad opera di due ragazzine quindicenni. Sul "Corriere", la barista della gelateria di Remanzacco, paesino della provincia, candidamente dichiara di avergli servito, alla mattina, due spritz. Ma la legge proibisce di somministrare alcolici a minori di 18 anni! Non è ora di intervenire con questi ragazzi che ormai bevono di tutto e di più?

Alessandro Sbarbada, alessandro.sbarbada@fastwebnet.it

Risposta di Beppe Severgnini

E' ora. Anzi, è già passata. La polizia locale deve intervenire, stile schiacciasassi, contro chi serve alcolici ai minori (o a chi è palesemente alterato, perché neppure questo si può fare). Prima infrazione, multa pesante. Seconda infrazione, chiusura del locale per una settimana. Terza infrazione, ritiro della licenza. Scommettiamo che stanno tutti più attenti? ()*

(*) Nota: ho mandato questo post al forum di Severgnini ben 13 giorni fa, e purtroppo non ho conservato il testo di quello che avevo scritto. Ma sono certo che non sia opera mia quella pessima frase finale "con questi ragazzi che ormai bevono di tutto e di più", richiamata purtroppo anche nel titolo.

Pazienza, quello che conta è aver rilanciato il mio richiamo a far rispettare la legge.

Alessandro Sbarbada

LANAZIONE.IT

Contro l'abuso di alcol ecco il "Responsible Party"

Il 26 aprile si festeggerà al motto di "Bevi senza (s)cadere - Drinkin' without fallin"

Firenze, 24 aprile 2013 - Il 26 aprile a Firenze fa tappa il "Responsible Party": si festeggerà al motto di "Bevi senza (s)cadere - Drink without fallin". Il tour ha già toccato le città di Roma e Padova. È una campagna pan europea per sensibilizzare gli studenti sul tema dell'abuso di alcol organizzata da Pernod Ricard Italia, filiale italiana del gruppo co-leader a livello mondiale nel settore wine & spirit (*) ed Erasmus Student Network.

Il brand testimonial del progetto è Malibu, il rum al cocco dalla bassa gradazione alcolica del gruppo Pernod Ricard. Malibu si fa portavoce della sensibilizzazione in materia di educazione al consumo di alcol nei confronti dei giovani studenti universitari.

Ideatori dello slogan della festa sono i ragazzi della sezione ESN Maleventum (Benevento), vincitori del concorso Malibu sul bere responsabile e curatori della comunicazione visiva dell'iniziativa. Gli studenti di Benevento saranno premiati ufficialmente durante una conferenza stampa che si terrà venerdì 26 aprile alle ore 11 presso l'Auditorium dell'Ostello Santa Monaca (via Santa Monaca, 6), alla presenza dell'assessore alle politiche giovanili e all'Istruzione Cristina Giachi, di Stefano Marra, vicepresidente ESN Italia e dei membri di ESN Florentia. L'appuntamento proseguirà con il party serale animato da dj set. Saranno poi distribuiti gadget, questionari di gradimento e alcoltest all'uscita del locale.

(*) Nota: niente di nuovo, i produttori fanno i loro interessi commerciali spacciandoli per prevenzione.

BASILICATANET.IT

Pietragalla, domani nell'istituto comprensivo "Felici di non bere"

BAS

"Felici di non bere: la favola di Orfeo" è il progetto che sarà presentato domani mattina alle ore 10.00 presso il Palazzo Ducale – sala parrocchiale "Mons. Zotta" dagli alunni delle III dell'Istituto Comprensivo di Pietragalla.

"Un percorso didattico costruito – spiegano le coordinatrici Rosaria Zaccagnino e Carmen Fusco - sulle sequenze della favola rivisitata in modo piacevole ed arricchito da informazioni corrette sul mondo delle bevande alcoliche. Il progetto mira ad informare i più giovani sui rischi di dipendenza fisica e psichica arrecati dall'alcol. Una giornata dedicata alla crescita sociale dei

territori sempre più isolati e schiacciati dall'egocentrismo dei capoluoghi. In Italia l'accostamento alle bevande alcoliche, ad esempio il vino, avviene all'interno della famiglia dove i giovani fin da piccoli imparano a bere sottovalutando i rischi collegati all'alcol. È stato un piacere lavorare con queste scolaresche ed è stato un piacere verificare l'apprezzamento da parte delle Istituzioni locali come la Comunità Montana Alto Basento, il Comune di Filiano e di Pietragalla".

CORRIERE FIORENTINO

Notte Bianca, centro blindato

E niente banchini per l'alcol

Maxi area pedonale che andrà da piazza della Calza a piazza Tasso, passerà per il ponte Vespucci e, abbracciando tutto il centro storico

Il conto alla rovescia è ufficialmente iniziato. Alla faticosa notte (bianca) mancano appena cinque giorni e se c'è chi si sta preparando a passare la notte all'insegna della movida (con o senza echi di dovstoeskijana memoria) c'è anche chi sta lavorando per facilitare la vita di chi invece non ha nessuna intenzione di partecipare alla baldoria. Come? È presto detto, innanzitutto suddividendo in fasce orarie l'offerta culturale con eventi per bambini e famiglie dalle 18.30 alle 22, per gli amanti della musica ad alto volume dalle 22 alle 24 e con una decisa riduzione dei decibel dalla mezzanotte in avanti, per permettere a chi lo vorrà di riposarsi in santa pace.

I DIVIETI DEL TRAFFICO - Un altro importante freno al «casino a tutti i costi» arriva con l'ordinanza prefettizia che prevede lo stop per i locali alla distribuzione di bevande alcoliche da asporto dalle 21 alle 6 del mattino, oltre alla totale assenza di chioschi provvisori impegnati a distribuire alcolici in ogni angolo del centro. Il centro sarà inoltre blindato a tutte le auto (ad eccezione dei mezzi di soccorso, dei residenti e delle auto dirette ad hotel e garage privati) con una maxi area pedonale che andrà da piazza della Calza a piazza Tasso, passerà per il ponte Vespucci e, abbracciando tutto il centro storico, coinvolgerà anche i quartieri di Sant'Ambrogio e Santa Croce. Una seconda restrizione è quella che riguarda la Ztl straordinaria (per monitorare la quale saranno impiegati 80 vigili), che comincerà dalle 19.30 ed andrà avanti fino alle 7:30 del primo maggio, limitando il traffico nelle zone immediatamente prossime al centro come il quartiere di San Niccolò e abbracciando tutta l'area entro i viali di circumpollazione in modo da creare meno possibilità di accesso al centro – e quindi meno ingorghi – possibili.

I MEZZI PUBBLICI - Chi vorrà accedere al centro dalle periferie potrà comodamente servirsi dei mezzi pubblici, le cui linee più «calde» (6, 14, 17, 22, 23 e 37) circoleranno senza interruzioni fino alle 5 del mattino; e lo stesso varrà anche per la tramvia, che sarà disponibile per tutta la notte con una periodicità di un mezzo ogni dieci minuti (anziché ogni quattro, come avviene durante il giorno). «Abbiamo fatto il possibile perché le zone del centro che ospiteranno gli eventi siano facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici – ha spiegato l'assessore alla mobilità Massimo Mattei -. Mi auguro che i tanti fiorentini e i visitatori lascino i veicoli privati nelle aree meno centrali della città per poi raggiungere il centro in bus o a piedi. In questo modo la Notte Bianca sarà più bella e vivibile per tutti». E se lo augura anche chi in centro ci vive, che svegliandosi quest'anno non dovrebbe (usiamo il condizionale) trovare un tappeto di bottiglie e rifiuti per le strade. «Gli operatori ecologici saranno attivi durante tutta la notte – ha spiegato il direttore artistico dell'evento, Felice Limosani – in modo che la mattina non ci si ritrovi a cominciare da zero, ma si mantenga una condizione di decoro e pulizia costante».

IL PROGRAMMA - Fatte queste premesse riguardanti la gestione del maxi evento, che secondo le previsioni coinvolgerà più di 100mila persone, ecco il programma, che si svolgerà in tutte le piazze principali e nelle strade del centro storico. Il taglio del nastro ufficiale si svolgerà nel Salone dei Cinquecento, alle 18.30, con il sindaco, il coro del Maggio musicale fiorentino (ad interpretare il coro del Nabucco) e un ospite misterioso, non fiorentino, che gli organizzatori non hanno voluto svelare. Per essere coerenti con il tema di quest'anno, ovvero il volo, ispirato al romanzo "Il Gabbiano Jonathan Livingstone" di Richard Bach, la direzione creativa ha pensato di dare vita ad una serie di installazioni speciali tra cui "Flying bells", in piazza della Signoria, che vedrà circa sessanta altalene con annesse campane che suoneranno festose ogni volta che qualcuno si dondolerà, oltre agli speciali palloni aerostatici che faranno bella mostra di sé in piazza Santa Croce, ai writers inglesi De:Strukt che in piazza della Repubblica

dipingeranno su enormi tele con delle bombolette spray e ai funamboli che sorvoleranno piazza Pitti e borgo Ognissanti, ancorati a delle grandi gru. A questi si aggiungono un nugolo di circa cinquanta eventi sparsi per le strade del centro e la possibilità di visitare tutti i musei civici, la Galleria degli Uffizi (fino alle 24), il museo di Orsanmichele, Palazzo Strozzi, il Marino Marini, l'Istituto degli Innocenti, il museo Gucci e finanche la sinagoga e il Museo Ebraico (solo su prenotazione). Non resta che seguire alla lettera le parole di Sergio Givone, assessore alla cultura, "Quella del 30 aprile sarà una notte che ci terrà tutti con il naso all'insù, che ci farà sognare. La Notte Bianca, non è solo divertimento, ma è anche, e soprattutto, un'importante occasione di cultura per i fiorentini e per chi raggiunge Firenze per l'occasione".

Ludovica Valentina Zarrilli

MARKETPRESS

PAVIA: TRA VINO E CASTELLI –

PASSEGGIATA PANORAMICA CON VISITE GUIDATE

**DAL CASTELLO DI SANTA GIULETTA AL CASTELLO DI MORNICO LOSANA -
DEGUSTAZIONE VINI - PRANZO A BUFFET IN CANTINA STORICA - DOMENICA 5
MAGGIO 2013**

Ritrovo partecipanti ore 10:00 a Santa Giuletta.

La passeggiata (6 km. Circa) si svolgerà sui crinali dell'Oltrepò Pavese centrale il cui paesaggio è fortemente caratterizzato dalla presenza di numerosi castelli d'altura e di dolci colline coperte da vigneti.

Il percorso, oltre ad offrire straordinarie vedute panoramiche, porterà alla scoperta delle ragioni storiche e naturali di questo assetto territoriale, con la visita dei monumenti più significativi e con spiegazioni relative alle sue caratteristiche ambientali.

Dalla chiesa dedicata a Santa Giuletta, martire che rimanda ai pellegrinaggi medievali lungo la locale via Postumia, si salirà al colle del castello dei marchesi Isimbardi, trasformato poi da questi ultimi in una villa neoclassica.

Gli Isimbardi, controllarono per secoli questa zona, diventando grandi estimatori della produzione agricola del loro feudo tanto da fondare già nel Seicento fattorie modello dedite alla coltivazione razionale della vite. Una di queste, la Tenuta Isimbarda, verrà raggiunta dall'itinerario per ospitare una lezione in vigneto ed in cantina e la degustazione vini guidata con buffet locale.

Si proseguirà poi lungo la Strada delle Cinque Strade, importante snodo della comunicazione appenninica con vista mozzafiato su vari castelli della zona per raggiungere Mornico Losana, grazioso centro medievale arroccato sul colle dominato dal suo castello merlato, voluta dai conti Belcredi come avamposto del maniero di Montalto Pavese.

Il castello di Mornico, oggi residenza privata, aprirà eccezionalmente le sue porte per la visita di parte degli interni dove sarà allestita una mostra d'arte ed una degustazione dei vini di Mornico Losana.

I giardini della rocca offriranno poi un punto di osservazione eccezionale su tutte le colline circostanti, permettendo alla vista di spaziare fino allo sperone di Stradella e al castello di Cicognola, residenza di campagna della famiglia Moratti. Per questioni pratiche il punto di ritrovo per i partecipanti è stato stabilito alle ore 10.00 nella piazza dietro gli uffici municipali di Santa Giuletta (L'ingresso della piazza è più o meno di fronte al Bar La Villa, via Martiri della Libertà 4, coordinate gps 45.034087,9.181529).

Da qui ci si muoverà in auto con le guide fino al punto d'inizio della passeggiata. La passeggiata guidata si concluderà a Mornico Losana ed il recupero delle auto è assicurato con un servizio navetta dell'organizzazione riservato ai conducenti di queste ultime. Per ragioni organizzative è richiesta la prenotazione entro venerdì 3 maggio 2013 Sono necessarie scarpe da escursione e calzature di ricambio pulite per l'accesso alla tenuta Isimbarda ed al castello di Mornico Losana.

AREZZO OGGI

Si aggira in un parco e molesta i residenti, denunciato

E' un 35enne straniero in regola ma dedito all'alcool

Si aggirava da giorni in un parco pubblico di Montevarchi molestando soprattutto i minorenni che frequentano l'area verde ma anche i residenti nella zona.

I cittadini stanchi hanno chiamato il 113 che, intervenuto sul posto, ha fermato l'uomo. Si tratta di un 35enne dell'Est europeo dedito all'abuso di alcool.

L'uomo veniva identificato con non poca fatica, poiché proferiva solo frasi sconnesse, e successivamente denunciato per ubriachezza in luogo pubblico.

IL SECOLO XIX

Ubriaco provocò un incidente, tre anni senza patente

Savona - Era ubriaco e guidava sotto l'effetto di sostanze stupefacenti il diciottenne di Loano coinvolto due settimane fa in uno scontro frontale tra due auto avvenuto sull'Aurelia nel quale rimasero ferite due persone.

Gli esiti degli esami medici, arrivati stamani, hanno dimostrato che il ragazzo aveva nel sangue un tasso alcolemico pari a 2,2. Così, gli è stata sospesa la patente per tre anni.

Il ragazzo aveva invaso la corsia opposta scontrandosi contro un'altra vettura sulla quale viaggiavano padre e figlia.

Inizialmente gli agenti della polizia stradale avevano multato il giovane per guida contromano ma l'esito degli esami sul sangue hanno portato la Polstrada a denunciarlo anche per guida in stato di ubriachezza.

NUOVO PAESE SERA

Primavalle, aggredisce la ex moglie e due infermieri: arrestato 36enne

Si è presentato ieri mattina sotto casa della ex moglie e ha iniziato a gridare.

Lei ha lanciato oggetti dalla finestra e i due sono poi venuti alle mani. I poliziotti hanno rintracciato l'uomo in stato di agitazione e lo hanno accompagnato in ospedale dove il 36enne ha tirato un pugno a un infermiere fratturandogli il naso.

Una violenta lite tra un marito e la sua ex moglie ha reso necessario l'intervento della Polizia ieri mattina poco prima delle 7 in via Flaubert, nel quartiere Primavalle. G.M., 36enne, romano, probabilmente ubriaco, a bordo di uno scooter si è presentato sotto l'abitazione della ex moglie ed ha iniziato a gridare proferendo frasi offensive ed ingiuriose nei suoi confronti. La donna, infastidita, ha iniziato a lanciare degli oggetti dalla finestra.

Ma G.M. ha continuato. I due, secondo una prima ricostruzione effettuata dagli Agenti del Reparto Volanti, sarebbero anche venuti alle mani e nella colluttazione lo scooter sarebbe finito a terra.

Solo successivamente l'uomo si sarebbe allontanato.

I poliziotti, avvisati da alcune telefonate pervenute al 113 che segnalavano la presenza di una violenta lite in strada, hanno raggiunto G.M. nella sua abitazione e lo hanno trovato ancora in uno stato di forte alterazione, tale da richiedere l'intervento di personale sanitario. Le intemperanze dell'uomo però sono proseguite anche una volta giunto al pronto soccorso dell'ospedale San Filippo Neri.

Qui ha aggredito due infermieri, ed uno, colpito con un pugno al volto, ha riportato una frattura nasale. Gli agenti lo hanno bloccato ed accompagnato negli uffici di Polizia del Commissariato di Primavalle, dove al termine degli accertamenti lo hanno arrestato per lesioni personali aggravate e interruzione di pubblico servizio.

NOODLS

Guida ubriaco nella notte e sbatte contro auto in sosta. Denunciato

Nella notte tra mercoledì e giovedì scorsi, alle ore 04.40 circa, un equipaggio delle Volanti è stato inviato in via Curtatone per segnalazione di sinistro stradale che aveva interessato anche alcune auto in sosta. Sul posto gli Operatori della Polizia di Stato hanno notato sulla carreggiata la presenza di una Seat Ibiza vistosamente incidentata nella sua parte anteriore sinistra, con danni che le impedivano la normale prosecuzione della marcia, mentre due auto in sosta al lato della strada apparivano anche loro visibilmente danneggiate. Generalizzato il conducente della Seat per un trentatreenne pratese, denotava da subito un evidente stato di ubriachezza, verosimilmente la causa generante il sinistro, che aveva determinato la perdita

del controllo dell'auto da lui condotta. Sottoposto ad accertamento all'etilometro presso la locale Sezione di Polizia Stradale, si confermava strumentalmente un tasso alcolico ampiamente superiore a quattro volte il consentito di legge, cosa che ha determinato per il trentatreenne la denuncia in stato di libertà per il reato di guida in stato d'ebbrezza, con contestuale sequestro della patente di guida e della carta di circolazione della sua vettura, affidata in giudiziale custodia a un locale Soccorso Stradale.

ASAPS

Sicurezza stradale, le battaglie dell'Asaps su Repubblica.it/Motori

http://www.repubblica.it/motori/auto/sezioni/attualita/2013/04/24/foto/sicurezza_stradale_le_battaglie_dell_asaps-57259542/1/

Ecco le più belle campagne di sicurezza stradale dell'ASAPS, associazione amici polizia stradale.

Campagne - come spiegano all'associazione - che nascono da una semplice considerazione, dalla scoperta dell'acqua calda, e poi cercano di far leva sulla coscienza.

Come nel caso della patente, del figlio e dei due diversi film del lunedì mattina, nei comandi di polizia: in uno, il genitore arriva e si arrabbia perché Marco, che è venuto a prendere perché pizzicato in stato di ebbrezza, è rimasto senza patente, pur essendo uno che non beve mai. Sarebbe stato certamente più produttivo per la società se i poliziotti fossero andati a caccia di delinquenti e dei veri pirati; nell'altro, il genitore ha gli occhi sbarrati perché Marco non c'è più. C'è la sua patente, in un sacchetto di plastica, insieme ad altri effetti personali, e allora il genitore si chiede dove fosse stata la polizia, mentre il suo Marco si schiantava, perché se lo avesse fermato, ora sarebbe ancora vivo. Sono tante le campagne: sulle cinture di sicurezza, sul casco, sulla sonnolenza e sui bambini, sui ciclisti e sui motociclisti. Tante, in difesa della legalità ma, soprattutto, della vita di tutti noi, come si conviene a una vera e propria lista civica della sicurezza stradale.

LA STAMPA(NAZIONALE)

Non faccio il test, anzi sì! Ma i giudici condannano l'automobilista

Uscendo dal parcheggio di un centro commerciale, un automobilista urta un altro veicolo; controllato dagli agenti, rifiuta di sottoporsi alla richiesta di sottoporsi al test alcolemico.

Un'ora dopo è disponibile a farlo, ma, a quel punto, gli agenti non lo effettuano.

I giudici di merito, non credendo alla tesi dell'imputato secondo cui si sarebbe rifiutato di sottoporsi al test per un attacco di panico, comminano una pena di 4 mesi di arresto, 1.600 euro di ammenda e la sospensione della patente di guida per un anno. Nel ricorso il difensore dell'imputato sottolinea che anche a distanza di un'ora il test avrebbe potuto documentare lo stato di ebbrezza, perciò la disponibilità dell'automobilista impedisce di ritenere integrato il reato. Senza contare, aggiunge il difensore, che l'interessato è soggetto ad attacchi di panico, documentato con certificato medico.

La Cassazione (sentenza 5909/13) non ritiene la richiesta ammissibile: il reato, sicuramente istantaneo, «si perfeziona con il rifiuto dell'interessato».

«Non esiste» – precisa ancora la Corte - «una sorta di ravvedimento operoso da parte di chi abbia già, con il comportamento di rifiuto, consumato il reato».

Niente da fare dunque per l'automobilista, che dovrà anche pagare le spese processuali.